COMUNE DI MARENE

UFFICIO TECNICO

tel. 0172-742029 - p.e.c. marene@cert.ruparpiemonte.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

N°	DATA	OGGETTO:
103/24	22/072024	**Autorizzazione alla ditta IGESP per la realizzazione, in via Torino, di allacciamento fognario.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la richiesta inoltrata in data 22/07/2024, ns. prot. n. 5169, dalla ditta Igesp s.a.s. con sede legale in Via Marconi n. 112, Marene, partita IVA 00555230044, per la realizzazione di allacciamento fognario in via Torino tra il civico 13 ed il civico 15;

Considerato che le opere infrastrutturali da realizzare su suolo pubblico per l'allacciamento fognario di cui sopra comportano la manomissione del suolo stesso con conseguenti scavi, posa di tubazioni e successivi ripristini stradali;

Visto il D.lgs. n. 387/03 e s.m.i.

Visti gli artt. 25, 26, 27 e 28 del Codice della Strada (D.lgs. 285/1992 e s.m.i.);

Visti gli artt. 65 e 66 del *"Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada"* (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i);

Considerata la competenza dello scrivente per l'adozione del presente provvedimento per effetto delle responsabilità di gestione attribuite con Decreto sindacale n. 6/2024 del 28/02/2024, relativo all'individuazione del Responsabile dell'Area Servizi Tecnici;

Dato atto che si procederà alla pubblicazione della presente determinazione sull'albo pretorio online e nella sezione del sito internet del Comune di Marene destinata all'amministrazione trasparente per quanto riguarda gli adempimenti previsti dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

Attestata la regolarità tecnica e la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000, così come introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e pertanto non necessita del parere del Ragioniere sulla regolarità contabile e neppure del visto attestante la copertura finanziaria previsti dall'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

1) Di concedere autorizzazione alla ditta Igesp s.a.s. con sede legale in Via Marconi n. 112, Marene, partita IVA 00555230044, per la realizzazione di allacciamento fognario in via Torino tra il civico 13 ed il civico 15 consistenti nella manomissione del suolo pubblico con conseguenti scavi, posa di tubazioni e successivi ripristini stradali, il tutto nel rispetto:
   - delle indicazioni dell'istanza, depositata agli atti di questo Comune;
   - di tutte le norme vigenti in materia applicabili allo specifico caso trattato nel presente provvedimento amministrativo;
   - delle seguenti condizioni:
     a) la presente autorizzazione viene rilasciata a titolo precario e può essere revocata in qualunque momento per motivo di pubblico interesse senza che la Società proprietaria delle infrastrutture realizzate possa pretendere alcuna indennità di sorta. Inoltre l'autorizzazione si intende sempre rilasciata con la clausola "*salvi e riservati i diritti dei terzi senza alcuna responsabilità da parte del Comune*";
     b) l'autorizzazione è valida per un periodo di anni 1 (uno) a far data dalla presente, entro il quale i lavori dovranno essere completati ed i siti d'impianto ripristinati;
     c) dovranno essere presi accordi con l'Ufficio Tecnico Comunale circa il tracciamento degli scavi e le modalità operative delle operazioni di ripristino della pavimentazione esistente e della disciplina del traffico conseguente alla presenza del cantiere;
     d) dovrà essere preventivamente effettuato un coordinamento anche con il Gestore del Servizio Idrico Integrato Società Alpi Acque S.p.A. per le eventuali operazioni di sostituzione di sottoservizi di sua competenza;
     e) la Società autorizzata è tenuta a denunciare preventivamente all'Ufficio Tecnico Comunale, qualunque variazione attinente alla presente autorizzazione;
     f) la data di inizio dei lavori lungo le sedi stradali di competenza comunale dovrà essere segnalata con un anticipo di almeno cinque giorni al Comune, evidenziando l'eventuale necessità di chiusura totale del tratto stradale interessato, ciò al fine di provvedere, per tempo, all'emanazione dell'apposita ordinanza da parte del Responsabile competente;
     g) eventuali deviazioni di traffico dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio di Polizia Locale;
     h) la Ditta autorizzata all'esecuzione dei lavori dovrà provvedere a dare comunicazione con congruo anticipo a tutti gli operatori economici presenti nella zona interessata circa il periodo previsto per l'interdizione al transito e gli eventuali disagi per i trasporti. Eventuali danni, anche indiretti, arrecati a terzi per il mancato rispetto di detta prescrizione, saranno imputabili unicamente alla Ditta autorizzata all'esecuzione delle opere stesse;
     i) dovranno osservarsi tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e cose, con osservanza delle prescrizioni in materia di segnalazione di cantieri mobili e ostacoli sulla viabilità, nonché delle prescrizioni inerenti alla sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
     j) dovranno essere rispettate le disposizioni normative in materia di emissioni sonore, di polveri o vibrazioni;
     k) la Ditta autorizzata dovrà provvedere a disporre i materiali necessari con le cautele idonee a mantenere possibile la circolazione stradale e sicuro il transito, delimitando, con opportuni strumenti ben visibili i materiali depositati ed i lavori intrapresi, collocando in caso di sbarramento o deviazione anche parziale del traffico, un numero sufficiente di cavalletti a strisce bianche e rosse, mantenendo costantemente efficienti, durante la notte o in caso di scarsa visibilità, lanterne a luce rossa in modo che le aree occupate dal cantiere, i depositi di materiali, i palchi, i cavalletti e gli steccati siano ben visibili a sufficiente distanza;
     l) la segnalazione e delimitazione dell'area occupata dal cantiere dovrà comunque essere effettuata nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di segnalazione dei cantieri mobili in relazione alla tipologia di strada interessata dai lavori;
     m) non dovranno essere danneggiati i sotto servizi pubblici di proprietà comunale o di terzi, presenti nell'area interessata dai lavori ed in caso di accidentale danneggiamento dovrà essere effettuata immediata segnalazione all'Autorità comunale ed agli eventuali altri Gestori.
     n) il ripristino dei danni arrecati da effettuarsi nel più breve tempo possibile, sarà a totale carico della Ditta esecutrice dei lavori;

o) il taglio della pavimentazione stradale esistente, se in conglomerato bituminoso, dovrà essere eseguito secondo allineamenti regolari, esclusivamente mediante idonea attrezzatura dotata di disco diamantato;
p) per i tratti di scavo che interessano aree stradali pavimentate, tutto il materiale di scavo dovrà essere rimosso e sostituito con misto cementato (Cemento tipo Portland 32,5 R dosato in % compresa tra il 2,5 % e il 3,5 % sul peso degli inerti asciutti);
q) detto materiale di riempimento dovrà essere posato per strati successivi debitamente costipati, al fine di evitare successivi cedimenti della sovrastante pavimentazione;
r) il ripristino dovrà garantire la ricostituzione integrale della pavimentazione manomessa in ciascuno dei suoi componenti (inerte, misto cementato, strato di base, binder, tappeto di usura);
s) il ripristino provvisorio dovrà essere eseguito prima dell'apertura al traffico della sede stradale utilizzando un conglomerato bituminoso di pezzatura non maggiore di 0/12 mm, per uno spessore compresso non inferiore a 10 cm, perfettamente compattato e livellato con l'adiacente pavimentazione;
t) nel solo caso di basse temperature (mesi di dicembre-gennaio-febbraio) è consentito il ripristino con asfalto a freddo;
u) prima del ripristino definitivo l'asfalto a freddo dovrà essere rimosso sostituendolo con conglomerato bituminoso di pezzatura non maggiore di 0/12 mm, per uno spessore compresso non inferiore a 10 cm;
v) successivamente all'apertura al traffico il titolare della Ditta esecutrice dovrà a sua cura e spese effettuare ogni necessaria incombenza per l'eventuale ricarico degli avvallamenti che si dovessero formare a seguito della disuniforme compattazione del sottostante sottofondo;
w) particolare attenzione si dovrà porre agli elementi di delimitazione (cordoni, guide) che, se smossi durante la manomissione dovranno essere rimossi e posati nel rispetto dei piani, allineamenti, ecc.;
x) la rimozione/sostituzione degli elementi lapidei o in cls. di delimitazione dei marciapiedi dovrà essere preceduta dalla rifilatura della pavimentazione bituminosa e la stessa pavimentazione dovrà essere ripristinata dopo la posa degli elementi;
y) i lavori di ripristino definitivo della pavimentazione stradale, se in conglomerato bituminoso, dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, secondo le seguenti modalità: ad assestamento avvenuto, del fondo in misto cementato, dovrà essere eseguita una **scarifica meccanica** del riporto in conglomerato bituminoso in precedenza citato, per una larghezza rispetto allo scavo, da concordarsi preventivamente con l'Ufficio Tecnico comunale, lungo tutto il tratto interessato e per una profondità non inferiore a cm. 4, successivamente dovrà essere steso il manto di usura dello spessore compresso di cm. 4, preferibilmente mediante macchina vibro finitrice, secondo allineamenti precisi e figure geometriche regolari, senza slabbrature, con perfetto raccordo alla pavimentazione posta a lato dello scavo;
z) la stesa del manto dovrà essere preceduta da una idonea spruzzatura preliminare del piano di posa con emulsione bituminosa al 55% per ottenere un efficace ancoraggio del manto stesso al suo sottofondo;
aa) nel caso di pavimentazione in masselli di calcestruzzo, o in materiali lapidei occorrerà la massima cura nello smontaggio degli elementi esistenti al fine del loro recupero per il successivo riutilizzo, in quanto spesso fuori produzione e non più reperibili in commercio. Per quanto riguarda il ripristino del sottofondo in corrispondenza degli scavi, valgono le regole di cui al punto precedente. I masselli o gli elementi lapidei recuperati e perfettamente ripuliti dovranno essere ricollocati in opera secondo lo stesso disegno di posa originario avendo cura di mantenere lo strato di sabbia sottostante opportunamente costipato con piastra vibrante, del minor spessore possibile al fine di evitare assestamenti a lavoro ultimato. È opportuno che si provveda a fotografare il tratto di pavimentazione oggetto d'intervento prima dello smontaggio dei masselli per ricostruire la pavimentazione nello stesso stato precedente alla manomissione.
bb) nel caso la manomissione interessi assi urbani di rilevante importanza o di dimensioni complessive superiori a 20 mq il ripristino dovrà essere eseguito con macchina vibrofinitrice.
cc) tutte le rifilature delle pavimentazioni bituminose, prima della stesa della pavimentazione definitiva, dovranno essere effettuate con taglio a lama o fresa e poi sigillate con apposito mastice steso a caldo o con nastro bituminoso;

dd) nel caso di tagli perpendicolari alla carreggiata stradale, il ripristino sarà pari alla larghezza massima della manomissione aumentata di m. 1,00 per lato (1,00m+larghezza massima scavo+1,00m) per tutta la larghezza delle corsie di marcia interessate dalla manomissione;
ee) nel caso di tagli longitudinali alla carreggiata, per il ripristino si chiede di fare riferimento a quanto previsto dal D.M. 01.10.2013 *"Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e rispristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali";*
ff) nel caso di tagli eseguiti all'interno degli stalli di sosta, il ripristino riguarderà l'intera area di sosta oggetto di manomissione;
gg) il ripristino della pavimentazione dovrà interessare anche le superfici eventualmente danneggiate dalle macchine operatrici (ragnatele, lesioni varie, impronte dei cingoli di eventuali macchine operatrici);
hh) il ripristino dovrà garantire la ricostituzione integrale della pavimentazione manomessa in ciascuno dei suoi componenti (inerte, battuto di cemento, pavimentazione);
ii) dovrà inoltre essere perfettamente ripristinata la segnaletica stradale orizzontale e verticale se presente;
jj) i ripristini stradali e/o di eventuali tratti di marciapiede dovranno essere eseguiti con materiali di prima scelta e secondo le buone regole dell'arte, riportando i siti interessati dallo scavo allo stato originario;
kk) la Società autorizzata sarà ritenuta responsabile per i possibili cedimenti od assestamenti che si dovessero verificare successivamente nella pavimentazione stradale come pure dei danni eventualmente cagionati ad altri servizi sotterranei quali condotte di acquedotto, fognatura, gas metano, ecc.;
ll) l'Ufficio Tecnico Comunale si riserva la facoltà, in fase di esecuzione dei lavori di richiedere adeguamenti o modeste modifiche di tracciato nel caso di motivate esigenze o riscontro di particolare necessità di pubblico interesse.

2) Di dare atto che l'occupazione permanente del suolo pubblico è soggetta a specifica concessione ed al versamento annuale del Canone Unico Patrimoniale, così come previsto dalla legge.

3) Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sull'albo pretorio online e nella sezione del sito internet del Comune di Marene destinata all'amministrazione trasparente per quanto riguarda gli adempimenti previsti dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;

4) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità disciplinate dal Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. 104/2010 e s.m.i., nei termini di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ravera arch. Graziella)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.